

# Bilancio Sociale 2025

## Versione breve

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/04/2026.

### Perché questa versione breve

Racconta in modo chiaro e accessibile cosa abbiamo fatto nel 2025, con quali risultati e con quali risorse. Mette al centro ciò che interessa di più a chi lavora in Fondazione e alle famiglie: persone, qualità dei servizi, sostenibilità.

### A chi è rivolto

- **Dipendenti e collaboratori:** per capire scelte organizzative, investimenti e priorità future.
- **Familiari e caregiver:** per orientarsi nei servizi, leggere i risultati e conoscere gli impegni sulla qualità.



# I 6 messaggi chiave del 2025

1

## La cura è fatta di persone

Organico stabile, nonostante un mercato del lavoro complesso.

2

## Ottima saturazione RSA

99,3% di occupazione posti letto e 999 minuti medi settimanali per ospite: +10,8% sopra gli standard di accreditamento.

3

## Servizi territoriali in crescita

C-Dom +26%, pasti a domicilio +10% e soddisfazione complessiva molto alta (4,6/5).

4

## Investimenti sul benessere

Welfare aziendale (≈95.000 €), ascolto organizzativo e sostegno psicologico per i lavoratori.

5

## Bilancio in equilibrio

Proventi 12,59 mIn €, utile 308.557 €; solidità finanziaria senza segnali di crisi.

6

## Cantiere "Eco-Sisma"

Più comfort, più sicurezza, più efficienza energetica per ospiti, lavoratori e famiglie.

# Fondazione in breve: chi siamo e cosa facciamo

Fondazione Ospedale della Carità opera a Casalbuttano e si prende cura di persone anziane non autosufficienti o a rischio di perdita dell'autonomia, offrendo servizi residenziali, semi-residenziali e domiciliari. La missione è di solidarietà sociale in ambito assistenziale e socio-sanitario, con un'attenzione costante alla dignità della persona, alla continuità della cura e alla partecipazione delle famiglie.



## **RSA**

300 posti letto accreditati, organizzati in 12 nuclei residenziali per favorire vicinanza e organizzazione.



## **CDI**

Centro Diurno Integrato con 30 posti accreditati, aperto dal lunedì al venerdì (8:00–18:00).



## **Cure Domiciliari**

Prestazioni infermieristiche e riabilitative al domicilio dell'anziano (C-Dom e RSA Aperta).



## **Servizi di prossimità**

Pasti a domicilio, ambulatori di riabilitazione e Punto Prelievi in convenzione con ASST Cremona.

# Un 2025 da ricordare in numeri

**416**

## **Ospiti RSA assistiti**

Di cui 119 nuovi ingressi: struttura attrattiva e presa in carico ad alta intensità.

**27**

## **Utenti CDI**

12 nuovi ingressi: servizio di supporto diurno per anziani e caregiver.

**2.116**

## **Accessi C-Dom**

Crescita e presenza capillare a casa delle persone (+26% rispetto all'anno precedente).

**14.670**

## **Pasti a domicilio**

Un aiuto quotidiano concreto per fragilità e solitudine (+10%).

**890**

## **Prelievi ematici**

Servizio di prossimità per la cittadinanza del territorio.

# Persone: il cuore della cura

In un ente che eroga servizi alla persona, la qualità dell'assistenza dipende dalla qualità del lavoro, delle relazioni e dell'organizzazione. Per questo la Fondazione investe nel consolidamento dei ruoli, nello sviluppo delle competenze e nel benessere di chi ogni giorno "tiene in piedi" la cura.

## Organico: stabilità con qualche scossone

Al 31 dicembre 2025 la dotazione organica è pari a **179,2 Tempi Pieni Equivalenti (TPE)**, corrispondenti a **188 persone effettive**. Nel corso dell'anno si registrano 28 dimissioni e 23 assunzioni (saldo -5), con un turnover del 13,6%.

**i** La struttura regge, ma le sostituzioni richiedono energia: selezione, inserimento e formazione devono essere continui. Quando turnover e assenze si sommano, la copertura dei turni diventa il primo fronte di lavoro organizzativo.

## Composizione: dove si concentra il lavoro



Età media poco sopra i 49 anni; le fasce 41-50 e 51-60 sono le più rappresentate. La gestione dell'età (*age management*) diventa sempre più importante per salute, limitazioni e sostenibilità dei carichi.

# Persone: turni, salute, competenze

## Assenze: un dato che pesa sull'organizzazione

Nel 2025 il tasso medio di assenza si attesta al **12,9%**, in aumento rispetto al 2024. Le assenze incidono soprattutto su ASA (16,3%) e infermieri (14,1%). Aumentano in modo marcato gli eventi brevi (1-2 giorni e 3-6 giorni), quelli che destabilizzano di più la gestione dei turni.

- ☐ Dietro ogni assenza breve c'è una sostituzione da trovare in tempi rapidi: l'obiettivo è garantire continuità e sicurezza dell'assistenza. Per farlo, la Fondazione intensifica selezione e, quando necessario, ricorre a libere professioni infermieristiche.

## Formazione: qualità e sicurezza

Nel 2025 sono state erogate **2.185 ore di formazione**: 80% al personale socio-sanitario, 20% ad amministrativo e alberghiero.



Formare significa proteggere e riconoscere: riduce rischi, aumenta sicurezza e rafforza motivazione e senso di appartenenza.

# Persone: benessere, tutela, comunità

## Benessere organizzativo

Nel 2025 è stato attivato un percorso di **counseling organizzativo** nell'area socio-sanitaria: 37 professionisti coinvolti, 10 incontri e strumenti operativi per migliorare collaborazione e comunicazione.

Prosegue l'indagine sul benessere (partecipazione circa 40% del personale): quadro emotivo complessivamente positivo, alta motivazione e buone relazioni con l'utenza ( $\approx 4,3/5$ ). Restano due aree critiche: carico di lavoro percepito elevato e progressione di carriera valutata più bassa ( $\approx 2,5$ ).

## Tutela e sicurezza: tolleranza zero

- Procedure contro discriminazioni e molestie, con canali di segnalazione riservati.
- Prevenzione e gestione della violenza verso gli operatori: formazione, procedure, supporto psicologico gratuito.
- La sicurezza non è solo un obbligo: è un valore che protegge persone e qualità dei servizi.

## Welfare aziendale: $\approx 95.000$ € investiti

Sostegno al reddito, iniziative di salute, benessere fisico e supporto psicologico.

**175**

Dipendenti con tessere multi-spesa

**191**

Dipendenti con pacco natalizio

**67**

Dipendenti e congiunti in prevenzione oncologica

**8**

Dipendenti allo sportello psicologico



# Attività e risultati: la RSA

La RSA offre accoglienza residenziale a persone over 65 non autosufficienti, con servizi medici, infermieristici, riabilitativi e assistenziali, oltre a ristorazione, pulizia, attività di animazione, spazi comuni, giardino e servizi accessori.

**300**

**Posti letto**

Struttura articolata in 12 nuclei residenziali.

**99,3%**

**Tasso di occupazione**

Quasi piena saturazione, con una stanza riservata per eventuale isolamento.

**416**

**Anziani assistiti**

Presenza in carico ampia lungo tutto l'anno.

**119**

**Nuovi ingressi**

Età media 87 anni; 67% dal territorio cremonese, 33% fuori provincia.

## Qualità "misurabile": minutaggio e continuità

Nel 2025 il minutaggio medio settimanale garantito per ospite raggiunge **999 minuti**: +10,8% sopra gli standard di accreditamento. Il risultato è collegato al consolidamento del modello organizzativo e alla riorganizzazione dei turni, pensata per assorbire turnover e assenze improvvise.

# Attività e risultati: CDI e vita di comunità

Il CDI accoglie durante il giorno persone anziane che vivono a casa ma hanno bisogno di sostegno, socializzazione e monitoraggio del benessere. Per molte famiglie è una risposta concreta per conciliare lavoro, cura e vita quotidiana.

## Utenti CDI

27 (12 nuovi ingressi)

## Giornate erogate

4.435

## Tasso di occupazione

58%

## Attività educative e relazionali: la cura che dà senso alle giornate

Accanto all'assistenza, nel 2025 prosegue un programma ricco di attività educative, espressive e relazionali: laboratori manuali e creativi, stimolazione cognitiva, pet therapy, eventi musicali e feste. L'obiettivo è custodire la persona nella sua interezza: memoria, emozioni

## 400+

Attività e incontri educativi realizzati

## 250+

Anziani coinvolti complessivamente nei progetti

## 220

Laboratori manuali e creativi in RSA e CDI

## 140

Eventi musicali, religiosi e feste a tema



# Attività e risultati: a casa dell'anziano e sul territorio

## Cure Domiciliari (C-Dom)

Nel 2025 sono stati effettuati circa **2.116 accessi C-Dom (+26%)** e presi in carico circa 110 utenti.

## RSA Aperta

Nel 2025 RSA Aperta registra circa **1.330 accessi (-30%)** a supporto di 18 famiglie, anche a seguito della chiusura in corso d'anno dello sportello sul territorio di Cremona.

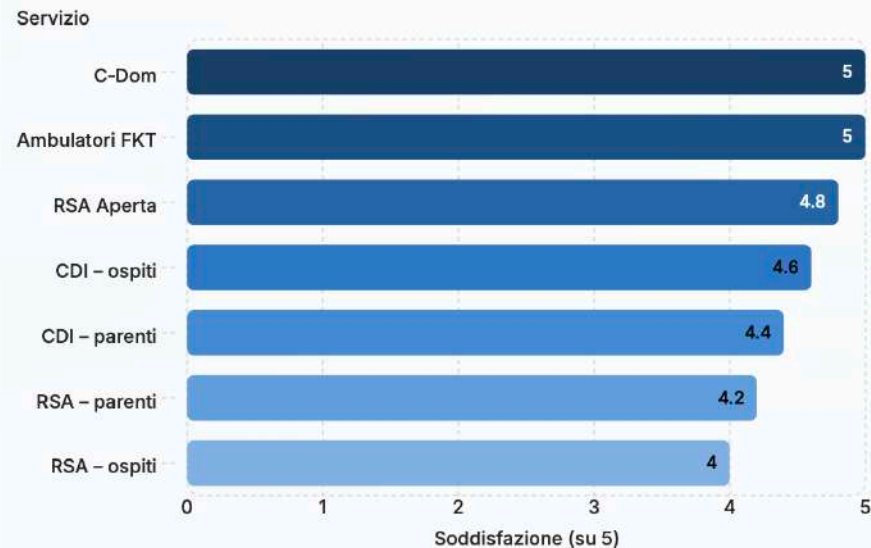
## Servizi di prossimità

- **Ambulatori di riabilitazione:** 108 clienti presi in carico, circa 1.290 accessi.
- **Punto Prelievi:** circa 890 prelievi ematici ambulatoriali.
- **Pasti a domicilio:** circa 14.670 pasti distribuiti (+10%).

**i** In RSA, tra le richieste di miglioramento: potenziamento fisioterapia e animazione/ socializzazione. La Fondazione ha avviato azioni di rafforzamento del personale e di maggiore coinvolgimento dei volontari.

## La voce di utenti e famiglie: gradimento 2025

Nel 2025 sono stati raccolti **257 questionari** di soddisfazione. La media complessiva è **4,6 su 5**.



# Situazione economico-finanziaria: come stiamo

## Ricavi: stabilità e tenuta

Nel 2025 i proventi complessivi sono pari a **12,59 milioni di euro**; il valore della produzione "normalizzato" è 12,43 milioni (+1,1%). La RSA rappresenta oltre il 90% del valore della produzione: rette (54% dei ricavi RSA) e contributi/tariffe sanitarie pubbliche (46%).

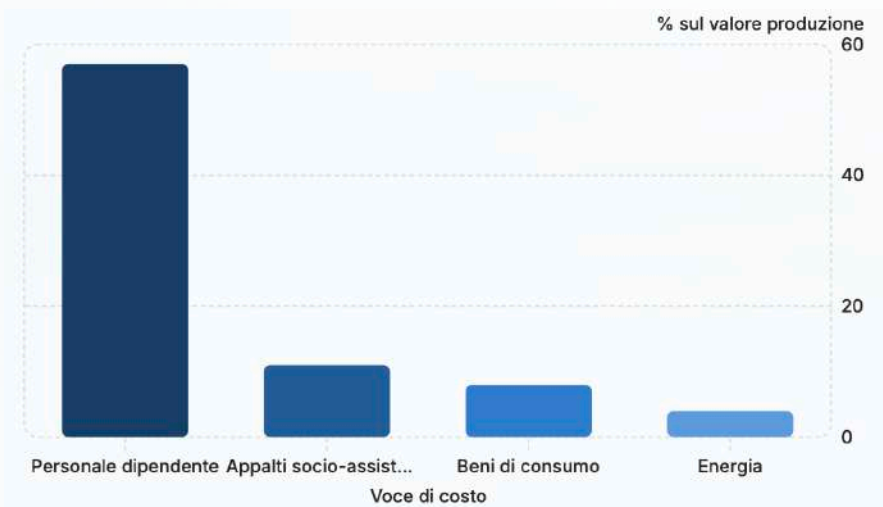
## Rette RSA: accessibilità per le famiglie

La retta giornaliera è compresa tra **58,00 €** (camera tripla/quadrupla) e **63,00 €** (camera singola), con un posizionamento inferiore alle medie regionali e territoriali di riferimento.

- ✓ In un ente sociosanitario la prima "materia prima" sono le persone: la maggior parte dei costi è lavoro e organizzazione. L'obiettivo non è comprimere i costi a tutti i costi, ma mantenere qualità e continuità assistenziale.

## Costi: crescono per scelte di qualità

I costi "normalizzati" crescono del +2,4%: pesano rinnovi contrattuali, rafforzamento di appalti e maggiore ricorso a consulenze infermieristiche.



# Risultato 2025

Utile netto 2025

**308.557 €**

In diminuzione rispetto al 2023-2024, ma pienamente positivo e coerente con i valori del Terzo Settore.

## La lettura degli indici di bilancio conferma:

- **Equilibrio economico**

Garantito nel medio-lungo periodo, con gestione responsabile delle risorse.

- **Robustezza patrimoniale**

Rafforzata dagli investimenti strutturali, in particolare il cantiere Eco-Sisma.

- **Equilibrio finanziario**

Pienamente garantito e capacità di far fronte a tutti i propri impegni.

# Solidità e prospettive: cosa significa per chi lavora e per chi affida un familiare

I dati 2025 restituiscono l'immagine di una Fondazione sana, che ha investito nel futuro attraverso il cantiere eco-sisma, ha tenuto la barra sulla qualità del lavoro nonostante forti tensioni organizzative, ha valorizzato la dimensione relazionale e di qualità della vita degli ospiti, e ha mantenuto una gestione economica solida, responsabile e coerente con i valori del Terzo Settore.

## Cosa ci impegna per il futuro (in sintesi)

---

### Attrattività e fidelizzazione

Rendere più attrattivo lavorare in Fondazione e rafforzare politiche di fidelizzazione del personale.

### Gestione strutturata assenze

Gestire in modo strutturato assenze e saldo ferie/banca ore, per proteggere i turni e la qualità della cura.

### Digitalizzazione e sicurezza

Continuare su digitalizzazione e sicurezza: processi, strumenti e risk management.

---

### Potenziamento CDI e rete territoriale

Potenziare il CDI e rafforzare la rete territoriale dei servizi domiciliari.

### Efficientamento energetico

Reinvestire i benefici dell'efficientamento energetico nella qualità dei servizi per ospiti e famiglie.



# In conclusione

Il 2025 racconta una Fondazione solida, che sceglie di investire in persone, qualità e patrimonio.

## Per i dipendenti

Significa **tutela e strumenti per lavorare meglio**: welfare, formazione, ascolto organizzativo e investimenti sulla sicurezza e sul benessere di chi ogni giorno si prende cura degli altri.

## Per le famiglie

Significa **continuità dell'assistenza, qualità delle cure, sicurezza e trasparenza**: standard assistenziali superiori all'accreditamento, soddisfazione alta e una Fondazione che rende conto del proprio operato con chiarezza e responsabilità.